

Il Municipio di Olgiate Olona si colora di giallo per la lotta all'endometriosi

Pubblicato: Mercoledì 3 Marzo 2021



In occasione del mese della consapevolezza dell'endometriosi, che ricorre a marzo, il **Comune di Olgiate Olona** ha deciso di aderire alla **call to action** lanciata su tutto il territorio italiano dal **Team Italy della Worldwide Endomarch illuminando il Municipio di giallo**, colore simbolo della malattia, per sensibilizzare e far conoscere l'endometriosi.

Una donna su dieci in età fertile soffre di endometriosi, una patologia infiammatoria, cronica e altamente invalidante, spesso recidiva e la cui diagnosi avviene spesso solo dopo anni dalla comparsa della patologia. L'endometrio, che è il tessuto che riveste la parete interna uterina, "impazzisce" e si diffonde anche al di fuori dall'utero attaccando gli organi circostanti: vescica, intestino, tessuto pelvico e formando aderenze. Questo procura dolori fortissimi.

Attualmente, non essendo chiaro il motivo che sta all'origine della malattia, non si conosce una cura. L'unica arma a disposizione per le donne affette dall'endometriosi, oltre alla menopausa farmacologica indotta, è la diagnosi precoce. Il sindaco Giovanni Montano spiega che "l'endometriosi è una malattia subdola perché, nonostante l'alto numero di donne affette, ancora oggi la diagnosi non è semplice e spesso ciò comporta l'aggravarsi dei sintomi e la progressione della patologia.

È per questo che io e la mia amministrazione abbiamo deciso di aderire a questa importante iniziativa dell'Endometriosi Team Italy, consapevoli che sia fondamentale impegnarsi perché ci sia maggiore

conoscenza e consapevolezza rispetto alla malattia”.

L'assessore alla salute **Mauro Carnellosso** invita le donne di Olgiate Olona ad “aderire a questa campagna, postando sui Social nei giorni, 26, 27 e 28 marzo una foto indossando una maglietta gialla. E' possibile sensibilizzare sull'endometriosi anche restando a casa: noi lo faremo sui nostri profili social e confidiamo nell'aiuto di tutti per rendere visibile ciò che per molti, purtroppo, non esiste”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it